



COMUNE DI BARDONECCHIA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 168

OGGETTO:

**ART. 9 DEL DL N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009
(DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE
ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI
PAGAMENTI DA PARTE DEL COMUNE DI BARDONECCHIA**

L'anno duemilanove addi ventitre del mese di dicembre alle ore 09:00 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

1.	AVATO Francesco	Sindaco	PRESENTE
2.	GUIFFRE Claudio	Vice Sindaco	PRESENTE
3.	BERTESSA Michele	Assessore	PRESENTE
4.	CANU Roberto	Assessore	PRESENTE
5.	FRANCESCHINI Maurizio	Assessore	PRESENTE
6.	SERGI Salvatore	Assessore	PRESENTE

Totale Presenti: 6
Totale Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott.ssa DI MAURO Marcella.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del dl 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, e' effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

- Atteso che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

Appurato che i ritardi subiti in passato nei pagamenti, per quanto concerne questo Comune, sono stati determinati dalla mancata disponibilità di cassa mentre si presume che, per gli enti al di sopra dei 5.000 abitanti, influiscano anche le rigide regole che impongono il rispetto del patto di stabilità;

Evidenziata ancora la contraddittorietà delle disposizioni legislative emanate in materia e in particolare evidenziato come da un lato si adottino normative per accelerare la tempistica dei pagamenti alle ditte in attuazione di direttive comunitarie, e dall'altro si emanano disposizioni che ritardano notevolmente i pagamenti, quale ad esempio, oltre al citato patto di stabilità per gli enti al di sopra dei 5.000 abitanti, anche la legge 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008 che all'articolo 16 bis - comma 10, ha previsto, a far data da luglio 2009, l'obbligo di richiedere il DURC ad esclusivo carico delle Amministrazioni Comunali, con notevole prolungamento delle tempistiche procedurali che si concludono con l'emissione del provvedimento di pagamento, a causa dei tempi di risposta del servizio telematico istituito presso lo sportello unico previdenziale;

Ritenuto, in attesa di nuove norme e di eventuali circolari ministeriali, di dover disciplinare, in ogni caso, il procedimento relativo alla liquidazione e al pagamento delle somme dovute per forniture, somministrazioni e appalti, prevedendo una riprogrammazione delle attività dell'Ente, e fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali

;Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il dlgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli richiesti sulla proposta operativa al presente atto dall' art. 49 del dlgs. n. 267/2000 in ordine alle regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal Segretario Comunale in qualità di responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi palesi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Per tutte le motivazioni indicate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale:

1. Al fine di garantire il rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, di emanare le direttive contenute nell'allegato al presente atto deliberativo ad oggetto : " Misure organizzative ";
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di dare atto che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.
5. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del dl n. 78/2009;
6. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
6. di dichiarare il presente provvedimento, a voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. del 18 agosto 2000 n. 267.

Allegato alla delibera – Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del di n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), è fatto obbligo ai responsabili di servizio di :

1) Osservare scrupolosamente le procedure di cui all'articolo 183 del D.Lgs 267/00 relativo alla assunzione degli impegni di spesa,

1.a) Trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa alla ditta , che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;

1.b) Verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (es. verifica disponibilità fondi cassa);

1.c) Segnalare immediatamente al responsabile del servizio finanziario e alla Giunta Comunale la eventuale impossibilità, per ragioni sopravvenute, di far fronte agli obblighi contrattuali assunti, al fine di attivare le opportune iniziative di carattere contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione debiti pregressi ;

1.d) Il Responsabile del servizio finanziario dovrà inoltre segnalare immediatamente alla Giunta Comunale la eventuale mancanza di fondi di cassa al fine di attivare la apertura di anticipazione di cassa con il Tesoriere.

2) Osservare scrupolosamente le procedure di cui all'articolo 184 del D. Lgs 267/00 relativo alla liquidazione della spesa;

2.a) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento e al Tesoriere per effettuare i bonifici ;

3) Il Responsabile del servizio finanziario dovrà inoltre osservare scrupolosamente le procedure di cui all'articolo 185 del D. Lgs 267/00 relativo alla ordinazione e al pagamento

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo per il singolo responsabile del servizio di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto per il servizio finanziario di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.



COMUNE DI BARDONECCHIA

PROVINCIA DI TORINO

P A R E R I

Oggetto:

ART. 9 DEL DL N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE DEL COMUNE DI BARDONECCHIA

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art. 49 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA FINANZIARIA – SERVIZIO CONTABILITA'	In ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE Bardonecchia, 22 DIC 2009 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott.ssa Marcella DI MAURO
IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA – SERVIZIO CONTABILITA'	In ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE Bardonecchia, 22 DIC 2009 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott.ssa Marcella DI MAURO

Allegato alla deliberazione n. <u>168</u> del <u>23 DIC 2009</u>	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Marcella DI MAURO
---	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : Francesco AVATO

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Marcella DI MAURO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1894 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23/12/09 al 07/01/10 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Bardonecchia, li 23/12/09


IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bardonecchia, li 23 DIC 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE


DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Bardonecchia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Marcella DI MAURO